

Padova, 14 gennaio 2008

Agli studenti
Ai genitori
Classi 1[^] - 2[^] - 3[^] e 4[^]
Sito Web del Liceo

Si mette a disposizione un riepilogo degli aspetti fondamentali della Normativa concernente il recupero delle insufficienze nel corso dell'anno scolastico e dopo lo scrutinio finale. Si rinvia al sito Web del Ministro della Pubblica Istruzione (www.istruzione.it) e al sito del Liceo per reperire maggiori informazioni.

NUOVA NORMATIVA SULLE INSUFFICIENZE E SUI DEBITI

(Decreto Legislativo n. 80 del 3/10/2007; O.M. n. 92 del 5/11/2007; *Piano per il recupero dei debiti formativi* approvato dal Collegio dei Docenti il 6/12/2007)

La nuova normativa approvata dal Ministero della Pubblica Istruzione e applicata dal Collegio dei Docenti del Liceo scientifico "E. Fermi" prevede quanto segue:

- Nello scrutinio finale lo studente non può più essere "ammesso con debito" all'anno successivo, come prevedeva la vecchia normativa sostituita da quella indicata in alto.
 - Il Collegio dei Docenti e i Consigli di classe hanno previsto una serie di azioni per evitare fin dall'inizio dell'anno scolastico la formazione di insufficienze che, se trascurate, compromettono la positiva conclusione dell'anno scolastico, impedendo il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.
 - Nel corrente anno scolastico, in cui sono numerosi gli studenti promossi con debito con la precedente normativa, non è stato possibile applicare le nuove disposizioni che prevedono di mettere in atto fin dal primo quadrimestre degli interventi destinati a prevenire la formazione di insufficienze, cosa che invece sarà fatta il prossimo anno scolastico.
 - Nel I quadrimestre tuttavia i docenti hanno organizzato due tornate di prove di recupero dei debiti, sostenute da interventi mirati in orario mattutino o pomeridiano, che hanno permesso il superamento di circa il 70% dei debiti. Questi interventi hanno contribuito comunque a migliorare la preparazione generale degli studenti.
-
- Dopo lo scrutinio del I quadrimestre i Consigli di classe dovranno mettere in atto una serie di iniziative per permettere agli studenti insufficienti di poter recuperare il più possibile le carenze di metodo o le scarse conoscenze.
 - A tal fine il Collegio dei Docenti, tenuto conto dei Criteri didattico-metodologici applicati nella scuola, ha organizzato tutta una serie di azioni destinate a colmare le insufficienze:
 - Supplemento di spiegazioni
 - Ripasso di argomenti già trattati
 - Esercitazioni guidate, anche con autocorrezione
 - Correzione individualizzata delle prove scritte, anche con autocorrezione
 - Indicazioni metodologiche di studio anche personalizzate
 - Verifiche di recupero
 - Correzione di esercitazioni fatte a casa
 - Simulazioni di prove
 - Interventi mirati su moduli complessi o parti di programma

- Accanto alle azioni suindicate, che i docenti praticheranno secondo la natura della disciplina insegnata o il proprio metodo di lavoro, e che si svolgeranno in classe, si organizzeranno a partire dalla metà di febbraio, dei corsi di recupero, della durata complessiva di 9 ore ciascuno, suddivise in 6 incontri.
 - I corsi saranno di due livelli: per studenti con gravi insufficienze, e per studenti con insufficienze meno gravi, e uniranno studenti di più classi per un numero massimo di 12-15.
 - I corsi saranno tenuti da docenti della classe o da docenti esterni.
 - Non tutti gli studenti saranno avviati alla frequenza dei corsi: per le insufficienze meno gravi, o dovute a studio insufficiente, gli studenti saranno avviati ad un lavoro di recupero autonomo, per il quale il docente darà suggerimenti agli studenti.
 - Gli studenti avviati ai corsi di recupero non potranno seguirne più di tre, per evitare un sovraccarico di lavoro o di trascurare lo svolgimento del programma del II quadrimestre e le altre discipline.
 - Gli studenti devono collaborare attivamente affinché gli interventi di recupero possano essere efficaci: essi devono sfruttare al meglio la propria autonoma capacità di recupero, intesa come strumento di crescita e maturazione, oltre che come progressivo adattamento alle richieste e ai metodi dei docenti.
 - Le famiglie saranno informate per iscritto delle decisioni del Consiglio di classe.
 - Gli studenti non sono obbligati a frequentare i corsi organizzati dalla scuola. Le famiglie perciò sono chiamate ad esprimere per iscritto il consenso alla frequenza dei corsi o la decisione di far preparare privatamente i propri figli.
 - Alla fine del periodo di preparazione, nel mese di aprile, saranno organizzate delle prove di recupero in orario mattutino o pomeridiano, che saranno valutate dai docenti della classe, con un giudizio di cui si terrà conto nello scrutinio finale, e alle quali sono obbligati a partecipare tutti gli studenti insufficienti.
-

- Le discipline per le quali si organizzeranno dei corsi in orario aggiuntivo, sulla base di una rilevazione statistica dei risultati degli ultimi due anni, sono quelle nelle quali è maggiore l'incidenza dei giudizi insufficienti:
 - Italiano, latino, lingue straniere, matematica, disegno nelle classi I, II e III
 - Latino, storia e filosofia, fisica, scienze per le classi III e IV
 - Le discipline non indicate nel punto precedente potranno essere oggetto, se necessario, di interventi più brevi o con un minore numero di alunni.
-

- Alla fine dell'anno scolastico si procederà allo scrutinio finale:
 - Lo studente può essere "ammesso" all'anno successivo se le valutazioni in tutte le discipline sono almeno sufficienti.
 - Lo studente può avere un giudizio di "non ammissione" all'anno successivo se "le insufficienze sono tali da comportare un immediato giudizio di non promozione".
 - Lo studente può presentare una o più discipline con valutazioni insufficienti. In tal caso il Consiglio di classe deve giudicare se le insufficienze sono tali da poter essere recuperate entro il termine di fine agosto o all'inizio di settembre, e quindi "sospendere il giudizio" in quelle discipline.
 - Sul tabellone dei voti figureranno i voti degli studenti promossi, il giudizio degli studenti non promossi e la dicitura di "sospensione del giudizio" per gli altri, senza nessun voto, neanche per le materie sufficienti. I voti saranno definiti nello scrutinio di settembre.
-

- Gli studenti "sospesi" sono tenuti a recuperare le insufficienze entro l'inizio del nuovo anno scolastico.
- Come per il I quadrimestre gli studenti possono recuperare con studio autonomo, o essere avviati a frequentare dei corsi di recupero delle conoscenze.
- I corsi saranno di 15 ore e potranno essere tenuti da docenti interni o esterni.

- Le famiglie saranno informate con lettera da ritirare in segreteria delle materie nelle quali lo studente deve recuperare le conoscenze, le competenze e/o la metodologia nel corso dei mesi estivi, e di quale tipo di recupero ha bisogno.
- La frequenza dei corsi organizzati dalla scuola non è obbligatoria; le famiglie potranno provvedere autonomamente ad organizzare la preparazione dei propri figli comunicandolo per iscritto alla scuola.
- I corsi saranno organizzati nel seguente periodo:
 - Classi prime e seconde 23 giugno – 4 luglio
 - Classi terze e quarte 7 luglio – 18 luglioNel rimanente periodo estivo gli studenti continueranno a studiare da soli in modo da arrivare alle prove di recupero ben preparati.
- All'inizio di settembre la scuola organizzerà delle prove di recupero, obbligatorie per tutti, valutate dai docenti del consiglio di classe.
- Alla fine del recupero saranno ripresi gli scrutini sospesi per la valutazione finale, durante i quali saranno attribuiti i voti e, per le classi terze e quarte, i crediti scolastici.

- Tutti gli interventi di recupero descritti sono a carico del Bilancio d'Istituto, grazie a fondi inviati specificamente dal Ministero della Pubblica Istruzione.